|  |
| --- |
| **Prot. n.**  |

**CERTIFICAZIONE DI DISTURBO SPECIFICO DELL’APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| COGNOME E NOME | **M.** |
| NATA-O A |  |  IL | **2007** |
| RESIDENTE A |  |  IN VIA |  |
| RECAPITO TELEFONICO |  |
| CLASSE | **IV** | SCUOLA | **Primaria**  |
|  |
| **DIAGNOSI MULTIASSIALE E RELATIVI CODICI ICD-10** |
| **F81.3 (ICD-10): disturbo misto delle capacità scolastiche****F80.2 (ICD-10): disturbo espressivo –recettivo del linguaggio** |
|  |
| In base alla valutazione clinica ed ai test effettuati ed elencati in allegato e secondo quanto previsto dalle Consensus nazionali sui DSA, è presente: |
|  |
| **Dislessia** |
|[x]  velocità di lettura di parole, non parole e brano significativamente inferiore alla norma. |
|[x]  correttezza di lettura di parole, non parole e brano significativamente inferiore alla norma. |
|  |
| **Disortografia** |
|[x]  correttezza di scrittura di parole, non parole, frasi omofone e brano significativamente inferiore alla norma. |
|  |
| **Disgrafia** |
|[x]  fluenza di scrittura significativamente inferiore alla norma; analisi qualitativa della postura, impugnatura e caratteristiche del segno grafico significativamente diverse dalla norma. |
|  |
| **Discalculia** |
|[x]  procedure esecutive e abilità di calcolo significativamente inferiori alla norma. |
|  |
| **Elementi significativi aggiuntivi** |
|  |
|  |
| **Referente del caso** |  |
|  |
| **Operatori componenti l’équipe multi-professionale** |
|  | Neuropsichiatra infantile |  | Psicologo/a |  | Logopedista |
| Nome |  |  |  |  |  |
|  |
| Tel. |  |  |  |  |  |
|  |
| Firma |  |  |  |  |  |
|  |
| **La presente diagnosi è valida fino al termine del percorso scolastico.** |
|  |
| Per la validità della certificazione di DSA è obbligatoria la compilazione completa della pagina e dei punti A. B. D. E. F. secondo quanto indicato nella comunicazione del 5 luglio 2011 prot. H1 2011.0020307 |

|  |
| --- |
| **A. BREVI NOTE ANAMNESTICHE** |
| M ha effettuato una rivalutazione presso la USC di NPIA di Bergamo. |
|  |
| **B. PERCORSO DI VALUTAZIONE DI BASE** |
|  | **B1.**  | **Valutazione neurologica** |
|  | L’esame neurologico è nella norma. |
|  |  |
|  | **B2.**  | **Livello cognitivo** |
|  | Il test di livello (WISC-III) evidenzia buone capacità cognitive (QIT: 92), con importante discrepanza tra le prove che valutano abilità linguistico-verbali (QIV: 77) e quelle che indagano competenze visuo-spaziali e prassiche (QIP: 110). |
|  |  |
|  | **B3.**  | **Abilità scolastiche: lettura, scrittura, calcolo. Comprensione del testo, espressionescritta, soluzione di problemi aritmetici, metodo di studio** |
|  | Le prove di lettura, sia di parole-non parole sia di brano, sono state interrotte a causa delle importanti difficoltà di M e dell’elevato tempo impiegato per la decifrazione. La lettura è molto faticosa, scandita e rallentata, grafema per grafema, con scarse capacità di fusione fonemica finale e quindi di comprensione della parola stessa (es. legge “g-h-e” ma non sa fondere in “ghe”).M fatica inoltre a tenere la riga corretta di lettura, si guarda in giro, fischietta o semplicemente smette di leggere e attende guardando la terapista, come se avesse dimenticato la consegna. La comprensione in lettura è compromessa, M riesce a rispondere correttamente solo a due domande su dieci, collocando la propria prestazione in una fascia corrispondente a “richiesta di intervento immediato”. Tuttavia, durante l’esecuzione del compito, M non richiede alcun aiuto alla terapista.Nel dettato di brano si osserva che M fatica a ricordare le parole da scrivere, devo procedere con una-due parole alla volta e comunque sono necessarie frequenti ripetizioni: M infatti spesso afferma di non aver compreso quanto ascoltato, anche su parole semplici e ad alta frequenza (es. animale). Nel dettato di brano M commette 48 errori, di cui la maggior parte fonologici per omissione o sostituzione di grafemi; molti sono anche gli errori non fonologici, di fusioni e separazioni illegali. Anche nel dettato di parole e non parole M commette un numero preponderante di errori fonologici, in cui è però difficile ritrovare una costanza o una sistematicità.Numerose le autocorrezioni.Per quanto riguarda l’aspetto qualitativo, M predilige lo stampato maiuscolo; la scrittura è tendenzialmente piccola, ma sono presenti alcuni grafemi di grandezza irregolare. Si osserva che M, sul foglio bianco, fa molta fatica a mantenere la riga arrivando a inclinare il foglio di 90°, e aumenta anche lo spazio tra le righe stesse. Assenti i concetti basilari del numero e le basilari procedure di calcolo. Il quoziente totale di M è risultato < 50.M non riesce a recuperare né le tabelline né i fatti numerici.Nel calcolo a mente M utilizza le dita oppure il conteggio, sbagliando però spesso direzione; tale strategia viene utilizzata anche nel calcolo scritto, prova durante la quale spesso il bambino afferma di non riuscire (tuttavia non chiede mai l’aiuto dell’operatore).Nella scrittura di numeri sono necessarie frequenti ripetizioni poiché M afferma di non ricordare il numero intero; tale difficoltà viene confermata nella prova di ripetizione di numeri, dove M mostra importanti fragilità. |
|  |  |
|  | **B4.** | **Osservazioni in merito al comportamento comunicativo spontaneo del soggetto consapevolezza del problema, eloquio spontaneo** |
|  | Assente l’iniziativa comunicativa: M deve essere continuamente sollecitato dall’adulto con domande. |
|  |  |
| **C. EVENTUALI APPROFONDIMENTI**  |
|  | **C1.**  | **Esami clinico-strumentali specialistici della vista e/o dell’udito** |
|  | Integrità delle funzioni visiva e uditiva. |
|  |  |
|  | **C2.**  | **Competenze linguistiche** |
|  | La comprensione morfosintattica è deficitaria per l’età, M commette errori in particolare sulle locative, le flessionali, le passive negative e le relative.Anche la comprensione su ascolto non è buona: nonostante sembri mostrare attenzione, M fatica a recuperare le informazioni del testo per rispondere correttamente alle domande.Le competenze metafonologiche sono povere e inadeguate per l’età. La sintesi fonemica è assente, mentre la segmentazione fonemica è discreta. Presenti e ben consolidate appaiono invece la sintesi e la segmentazione sillabica. Molto faticosa la delezione della sillaba iniziale. M mostra importanti difficoltà nel visualizzare l’immagine mentale della parole e manipolarla, vi è scarsa consapevolezza della struttura delle parole (la prova di spoonerismo risulta insufficiente per l’età). |
|  |  |
|  | **C3.**  | **Competenze mnestiche, attentive visuo-spaziali** |
|  | Presenta importanti difficoltà nella memoria uditivo-verbale a breve termine e nel mantenere attenzione sul compito. Molto buone le competenze visuo-prassiche e rappresentazionali. |
|  |  |
|  | **C4.**  | **Area affettivo-relazionale e comportamentale** |
|  | Si mostra collaborante e disponibile con l’adulto esaminatore durante la valutazione testale. M non sembra consapevole delle proprie difficoltà. Nello svolgimento dei compiti non richiede l’aiuto dell’adulto. |
|  |  |
| **D. PROPOSTE PER L’INTERVENTO** |
|  | Eventualmente: la famiglia può contattare l’Associazione Italiana Dislessia sezione di Bergamo (Sig.ra Caffi 335-1544157 mercoledì dalla 10 alle 14,30 oppure bergamo@dislessia.it). |
|  |  |
| **E. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE SUGGERITI** |
|  | Si fa riferimento alla legge 170 dell’ottobre del 2010 in materia di DSA. **MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)**Lettura ad alta voceUso dello stampato maiuscoloStudio a memoriaCopiare dalla lavagnaLingua straniera**STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)** Computer ????Risorse audio – audiolibriSchemi e mappe con immagini!!!!CalcolatriceLinea dei numeri e del tempoFormulario - tabelline**È opportuno che i suddetti strumenti e misure siano integrati e/o modificati dal corpo docente in base alle problematiche e/o all’evoluzione del quadro durante il percorso scolastico.** |
|  |  |
| **F. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA STESURA DEL PDP DA PARTE DELLA SCUOLA** |
|  | Si fa riferimento a quanto già esplicitato nella presente relazione. |
|  |  |
| **G. EVENTUALI NOTE** |
|  |  |
|  |  |
|  | **La valutazione funzionale e le indicazioni di intervento sono da aggiornare, da parte dell’operatore referente.** |
|  |  |
| [ ]  | Al termine dell’anno scolastico |  |  |
| [ ]  | Al termine della scuola primaria |
| [ ]  | Al termine della scuola secondaria di primo grado |
| [x]  | Al termine degli studi |
|  |
| *ALLEGATO: elenco test effettuati e relativi punteggi (grezzi e standardizzati).* |

**Referto conforme alle indicazioni della Legge 8 ottobre 2010, n.170, al decreto attuativo del MIUR del 12 luglio 2011, n. 5663 e alla nota regionale del 21 novembre 2012 prot. H1.2012.0033445.**